

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Piano integrato di azione e organizzazione 2024 - 2026

SUB B)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 28 G.C. n. e.

IN DATA 12/04/2024

IL SINDACO IL SEGRETARIO



COMUNE DI VESCOVATO (CR)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 7/04/2024

OGGETTO: PIAO Sezione 3 – Organizzazione e Capitale Umano 2024 - 2026.

Il sottoscritto Feoli Dott. Aldo, Revisore Unico

ricevuto in data 3/04/2024 e in data 5/04/2024 documentazione via mail relativa

il **Piano integrato di azione e organizzazione 2024 - 2025 PIAO** riportato nella Proposta di DELIBERA DI GIUNTA n.28 del 04-04-2024.

SI RILEVA CHE

Lo scrivente Revisore si è già espresso con Verbale n. 27 del 17/12/2023 sul Bilancio di Previsione 2024-2026; la collocazione di strumenti di programmazione quali il Piano della Performance e piano triennale del Fabbisogno del Personale nel Piao che è atto successivo avrà come effetto quello di creare un evidente problema di veridicità, attendibilità e significatività al Bilancio.

Arconet con la Faq 51/2023 del 16/02/2023, ha comunque precisato che: «in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo Piao approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce».

Ad ogni modo secondo il Quaderno Anci il termine per l'approvazione del Piao è fissato per tutti gli enti entro un mese dall'aver approvato il proprio Bilancio di Previsione 2024-2026..

Il limite massimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 è stato fissato per il 15 marzo 2024.

Considerato

- che Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Si stabilisce che le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.
- Le Amministrazioni fino a 50 dipendenti approveranno, invece, un Piano semplificato secondo lo "schema tipo" fissato dal Dipartimento della funzione pubblica.

PREMESSO CHE:

Il Dpr 4 giugno 2022 n. 81 «Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 2022, all'articolo 1 detta, dalla sua entrata in vigore avvenuta in data 15 luglio 2022, gli adempimenti assorbiti dal Piao: ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del DI 80/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge 113/2021 per le amministrazioni pubbliche (di cui all'articolo 1, comma 2, del Dlgs 165/2001) con più di 50 dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piao, gli adempimenti inerenti una serie di Piani, tra cui il Piano dei fabbisogni di cui all'articolo 6 commi 1, 4 e 6 del Dlgs 165/2001; quindi il Piao (vedasi Decreto Mpa Mef del 30 giugno 2022 n. 132 «Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione» sulla Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre 2022) sostituisce una serie di Piani (Piano Fabbisogni, Piano Azioni Concrete, Piano per razionalizzare, Piano Performance, Piano Prevenzione Corruzione, Piano Organizzativo Lavoro Agile, Piano Azioni Positive) che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre. L'obiettivo è quello della semplificazione dell'attività amministrativa. Pertanto bisogna fare molta attenzione a non duplicare o reiterare atti ormai superati.

E come prevede l'articolo 2 comma 2 del citato Regolamento n. 81 del 24 giugno 2022, la Terza Sezione del Piao sarà inviata al Mef – Dipartimento RgS per le necessarie verifiche sui relativi dati, atteso che le somme destinate alla copertura sono state già definitivamente approvate con il Bilancio in consiglio comunale.

Infatti sussiste una espressa esclusione dal Piao (articolo 2 dello stesso Decreto Mpa Mef del 30 giugno 2022 n. 132) degli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, del DI 9 giugno 2021 n. 80 (convertito con modificazioni dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021) ovvero non rientranti tra i succitati Piani:

- l'art. 6, del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha istituito il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) il quale, nell'ottica della semplificazione, assorbe molti dei documenti di programmazione che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente come: fabbisogni del personale, lavoro agile, anticorruzione etc.;

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, avente ad oggetto: “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO

- l'art. 6 del sopracitato Decreto ministeriale rubricato: “Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti” il quale testualmente dispone:

1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando,

ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a. autorizzazione/concessione;
 - b. contratti pubblici;
 - c. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
 - d. concorsi e prove selettive;
 - e. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.
2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.
3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.
4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo.

RILEVATO CHE

L'Ente ha trasmesso allo scrivente Revisore, la Proposta di DELIBERA DI GIUNTA n.28 del 04-04-2024 Comune di VESCOVATO avente ad oggetto: "ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) ART. 6 D.L. 80/2021 - TRIENNIO 2024-2026", la sola Sezione 3 del Piao – Organizzazione e Capitale Umano – per la quale viene richiesta l'asseverazione.

L'Ente non ha trasmesso allo scrivente Revisore - Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 le evidenze sul parere in ordine alla Regolarità tecnico e contabile.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e successive modifiche;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Decreto Legislativo n. 33 e ss.mm.ii del 14 marzo 2013, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni;

- la Legge n. 124 del 7 agosto 2015, Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14;
- il Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- la Legge n. 81 del 22 maggio 2017, Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n.81 del 24 giugno 2022, Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di attività ed organizzazione;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro delle Finanze del 30 giugno 2021;

L'ENTE ATTESTA CHE

- che il Comune di Vescovato alla data del 31/12/2023 ha meno di 50 dipendenti;
- che il Comune di Vescovato alla data del 31/12/2023, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'articolo 1, comma 2 della Legge 158/2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 27.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al DUPS per il periodo 2024/2026;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 27.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024/2026, redatto secondo gli schemi ex D.Lgs. n. 118/2011;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 02.02.2024 sono state assegnate le risorse finanziarie ai responsabili - BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026;

ESPRIME

Per quanto di sua competenza, in ordine all'approvazione della Proposta di DELIBERA DI GIUNTA n.28 del 04-04-2024 Comune di VESCOVATO avente ad oggetto: "ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) ART. 6 D.L. 80/2021 - TRIENNIO 2024-2026", esprime PARERE FAVOREVOLE per la Sezione 3 del PIAO 2024-2026 – Organizzazione e Capitale Umano.

Desenzano DG, 7.04.2024

L'Organo di Revisione

Feoli Dott.Aldo (*)

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Dettaglio Email

Mittente: aldo.feoli@pec.it

Destinatari: comune.vescovato@pec.regione.lombardia.it;

Data: 07-04-2024 **Ora:** 18:06

Numero Protocollo: 2944 **Data Protocollo:** 08-04-2024

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: verbale 4.2024 PIAO 2024-2026 VESCOVATO

Testo:

Cordialmente

?

?

Aldo Feoli

Dottore Commercialista

Revisore Legale dei Conti

Albo Revisori Legali n.178954

Cell. +39 348.3728219